

delle tre schede, un voto al Comune per "la rosa nel pugno"



Partito Radicale di Trieste
(sede provvisoria) -
Via Tiziano Vecellio 8 -
Telefonateci al 741808/732438 - ccp II/147

i radicali per Trieste

Tutti coloro che vogliono collaborare alla campagna elettorale possono recarsi a Via Vecellio 8 oppure ad uno dei punti di riferimento mobili secondo il calendario qui pubblicato

Cittadina, cittadino elettore di Trieste,

domenica 25 giugno dovrai votare con tre schede: Regione, Comune, Quartiere. Usale con decisione e prudenza.

I radicali sollecitano il tuo voto solamente per il Consiglio Comunale. La lista «rosa nel pugno» si apre con i 4 deputati nazionali: Emma Bonino, Adele Faccio, Mauro Mellini, Marco Pannella; gli altri candidati sono militanti e cittadini radicali, democratici, triestini: per lo più giovanissimi, entusiasti, impegnati in tutte le lotte per i diritti civili, non violenti. Abbiamo inteso così sottolineare il carattere nazionale dell'impegno del Partito Radicale per Trieste, e l'omogeneità, la chiarezza, la forza intransigente della lista. Crediamo di meritare così almeno uno dei tre voti che dovrete dare il 25 giugno.

Ora a te la scelta: pochi voti alla lista radicale, poca responsabilità affidata da Trieste ai radicali, poche possibilità di azione e di lotta; molti voti, molta responsabilità, molte possibilità di difenderci e di farcela, insieme. Si ha quel che si da, si riceve quel che si offre, anche in politica e in democrazia. Sei tu che deciderai, con il tuo voto; con uno dei tuoi tre voti, cittadina, cittadino elettore di Trieste

Voi che ci avete fatto fiducia sul divorzio, su Osimo, sui referendum, votando l'11 giugno «Sì», vincendo politicamente, anche se non numericamente: assieme abbiamo già in un baleno costretto i partiti ufficiali, spaventati, a mandare finalmente a casa, in attesa d'altro, Giovanni Leone. Insistiamo, insistete. Anche il 25 giugno fate fiducia al partito Radicale.

Voi che avete votato «no», disinformati e ingannati dalle menzogne della RAI-TV di Stato e della stampa sovvenzionata dal regime con i soldi raschiati nelle nostre tasche, ora che meglio potete giudicare il valore democratico e civile dei referendum e delle lotte radicali, date questa volta almeno un terzo dei vostri voti al rinnovamento, alla fiducia, alla speranza, non più al ricatto della paura. Rifiutate il «signorisi» di massa, l'obbedienza passiva e cieca, una cambiale in bianco, incondizionata, ai vertici dei partiti, dei vostri e di quelli altrui, tutti uniti per difendere il loro traballante potere.

Compagni comunisti, socialisti, democratici! Votando al Consiglio Comunale per il PR, e alla Regione e nei Quartieri per i vostri partiti, direte ai vostri dirigenti: «basta con l'ammucchiata con i democristiani, con il potere romano. Unità e rinnovamento della sinistra unita contro il regime corrotto e corruttore, vile con i potenti, violento con gli umili!»

E, infine, amici che avete firmato «per Trieste», in 65.000. Se darete uno dei vostri voti ai radicali, quello per il Consiglio Comunale, rafforzerete per il carattere intransigente, chiaro, laico e democratico della lotta che insieme dovremo condurre in difesa della città e della democrazia. Siamo franchi: solamente così vi garantirete dal rischio che alcuni democristiani o uomini di potere di sempre, come l'on. Bologna mettano subito in crisi la politica delle Gruber Benco e delle Fonda Savio, dei Tassinari e dei Tiberini. Solamente così darete forza anche nazionale, anche giovane e militante, ad una battaglia che va condotta all'insegna della speranza e non della nostalgia, della chiarezza non della disperazione.

Istriani, dalmati, vittime della guerra fascista, della grettezza stupida e senza anima delle forze di governo e di opposizione di questo regime, dell'illusione violenta e della speculazione nazionalista e neo-fascista, dobbiamo difendere il futuro, difendere giustizia, libertà, democrazia e onestà.

Dobbiamo difendere ora ovunque i diritti civili, in Italia e anche in Jugoslavia, in pace e in amicizia, con intransigenza e rigore, con le nuove generazioni perché ad esse non siano riservate la tragedia che avete vissuta, senza colpa e senza comprensione da parte della Repubblica e dei suoi padroni.

Cittadina, cittadino di Trieste, riflettete, giudicate in coscienza. Abbiate la chiarezza di cambiare, almeno per un terzo, il vostro voto abituale, se volete poter sperare in un futuro diverso e migliore del presente. Tutti voi avete detto, almeno qualche volta: «Questi radicali, così eccessivi, così strani, così diversi... Però guai se non ci fossero. Ce ne vorrebbero molti come loro!»

Sta a voi, oggi, deciderlo. Noi, candidandoci, lottando dopo i referendum, di nuovo a Trieste, per Trieste, da Trieste, ci rimetteremo al vostro giudizio, democraticamente. Rispetteremo comunque il vostro voto, sia esso favorevole o contrario, pro o contro i radicali. Ne trarremo le conseguenze necessarie.

Ma non dimenticate che Trieste deve anche esser difesa a Roma, così come la democrazia repubblicana, laica, socialista deve esserlo anche a Trieste!

Radio Radicale 88,8 e 103 MHz

Fino a lunedì 26 giugno potete ascoltarci, conoscerci, giudicarci, dibattere con noi, sintonizzandovi su RR 88,8 e 103 MHz.

Ascolterete dibattiti in Parlamento su Osimo, sull'aborto, sul Concordato, sulle leggi di polizia, sull'ordine pubblico, sul governo, sul nucleare.

Vi saranno "fili diretti" con Adele Faccio ed Emma Bonino, in particolare, ma non solo, sui problemi delle donne, dalle 10.30 in poi.

Ogni mattina dalle 8.30 "filo diretto" fra gli ascoltatori e Giulio Ercolessi dopo la rassegna della stampa nazionale e locale.

Ogni sera dalle 22 "fili diretti" con i parlamentari ed esponenti radicali.

Infine, da sabato 24 alle ore 22 fino alla mattina di domenica un "filo diretto" fra gli ascoltatori di Radio Radicale e Marco Pannella.

I candidati radicali

- | | |
|---|---|
| 1) Emma Bonino (Bra, 9.3.'48); 2) Giacinto detto Marco Pannella (Teramo, 2.5.'30); 3) Adele Faccio (Pontelba, 13.11.'20); 4) Mauro Mellini (Civitanova, 12.2.'27); 5) Giulio Ercolessi (Trieste, 10.1.'53); 6) Gianni Pesci Comotto (Trieste, 2.10.'51); 7) Maria Daniela Amodeo (Trieste, 1.1.'52); 8) Paolo Angiolini (Trieste, 1.1.'55); 9) Claudio Bilucaglia (Trieste, 25.1.'46); 10) Patrizia Bonifà (Trieste, 12.2.'60); 11) Marino Bua-de-chin (Umago, 26.7.'56); 12) Giuseppe Capillani (Trezzano Rosa, 11.3.'57); 13) Marina Cattalini (Bolzano, 11.1.'53); 14) Sabina Corvala (Catania, 28.4.'50); 15) Margherita D'Asse in Calvani (Trieste, 3.3.'38); 16) Roberto Della Pietra (Montefalcone, 23.12.'51); 17) Giulia Della Torre di Valassina (Merano, 22.7.'55); 18) Mario De Marchi (Trieste, 28.10.'21); 19) Emilio Finocchiaro (Catania, 8.2.'45); | 20) Aldo Fosselhi (Trieste, 1.6.'56); 21) Fulvio Fumal (Trieste, 22.12.'21); 22) Lucio Fumal (Trieste, 26.9.'52); 23) Renata Furlan (Trieste, 9.10.'22); 24) Rosella Guallesio (Trieste, 5.4.'55); 25) Tullio Giraldi (Trieste, 28.6.'44); 26) Flavio Girolomini (Trieste, 7.7.'48); 27) M. Luisa Giropi (Trieste, 17.9.'40); 28) Marina Goruppi (Trieste, 8.10.'54); 29) G. Franco Granara (Asmara (Etiopia), 23.7.'53); 30) Paola Granara (Asmara (Etiopia), 21.7.'53); 31) Wilma Guarino (Milano, 15.12.'56); 32) Carlo Iernetti (Trieste, 25.3.'56); 33) Roberto Iall (Trieste, 9.3.'53); 34) Gabriella Lenardon (Trieste, 5.7.'43); 35) Caterina Martinoli in Lucatelli (ditta Tinzetta) (Lussino, 23.1.'25); 36) Paola Mauro (Trieste, 7.8.'53); 37) Chiara Mazziolo (Trieste, 25.2.'55); 38) Arnaldo Monteduro (Trieste, 29.3.'45); 39) Manlio Mosca Rietel (Cormons, 20.6.'31); 40) Marina Nemeth (Trieste, 8.5.'54); 41) Sandra Palero (Trieste, 12.10.'56); 42) Alessio Palenti (Roma, 14.12.'51); 43) Adriano Parini (Trieste, 14.9.'48); 44) Rita Pozzan in Pavesi (Trieste, 1.8.'49); 45) Dario Predon-zan (Trieste, 17.12.'51); 46) Mario Palenti (Pordenone, 7.9.'49); 47) Luisa Puzgan (Trieste, 20.11.'54); 48) M. Luisa Raguz-zio ved. Marchi (Trieste, 7.8.'39); 49) Ezio Rigoli (Trieste, 8.12.'51); 50) Renato Sabo (Vianova, 19.6.'10); 51) Piero Schip-petza (Gorizia, 14.1.'59); 52) Silvia Semoli (Trieste, 16.5.'57); 53) Roberto Sfe-tz (Muggia, 7.2.'57); 54) Sergio Soldà (Trieste, 6.10.'26); 55) Fulvio Spozza (Trieste, 9.11.'40); 56) Fosco Sturmann (Trieste, 19.2.'25); 57) Mauro Travan (Trieste, 21.8.'57); 58) Clelia Volpi (Trieste, 10.3.'37); 59) Vincenzo Zeno Zencovich (Roma, 18.4.'54); 60) Marina Bal-dusi (Montefalcone, 20.12.'57). |
|---|---|

In difesa dell'ambiente

L'accordo sulla zona industriale sul Carso elaborata da un burocrate democristiano, con cui si è imposta a Trieste la rovina del suo ambiente naturale, del Carso, dell'aria, del mare, è stato votato, senza che ne cambiasse una virgola, dalle forze politiche che, in vista delle elezioni, ne prendono ora le distanze.

Passate le elezioni, arriveranno le ruspe. Dopo le ruspe arriveranno le cattedrali nel deserto, il «lavoro nero» di massa, la distruzione del tessuto sociale italiano e sloveno, di Trieste e del suo circondario: disadattamento sociale, emarginazione, infelicità collettiva con la inevitabile

conseguenza di criminalità e reazioni di ogni tipo.

Intanto, sempre con l'accordo del vertice del PCI, il regime democristiano progetta di costruire nel golfo di Trieste, a Grado, una centrale nucleare economicamente inutile, i cui residui radioattivi ineliminabili saranno per generazioni una minaccia permanente, e i cui scarichi di raffreddamento nelle acque basse e con scarso ricambio nel golfo potranno produrre irreversibili danni all'ambiente marino e imprevedibili modifiche del clima di Trieste.

La protesta di Trieste democratica contro la Zona Industriale sul Carso si e-

Appello di cittadini non radicali per un voto radicale al comune

Noi cittadini triestini, indipendenti, o appartenenti a forze politiche non radicali, riteniamo necessario prendere pubblicamente posizione in queste elezioni comunali di Trieste, data l'importanza della consultazione del 25 Giugno per il futuro della città e per il rilievo che essa acquista su scala nazionale. La presenza radicale a Trieste è contrassegnata dall'intransigente difesa degli interessi della città.

Per una Trieste svincolata dai compromessi nazionali e internazionali; per una Trieste che salvi il suo patrimonio naturale e ambientale; contro gli interessi del capitalismo di stato e multinazionale; contro la zona industriale sull'altopiano del Carso; i radicali hanno contribuito in maniera determinante e ancor più sono e saranno necessari per imporre la questione di Trieste al centro dell'attenzione nazionale nel parlamento e nel paese. È vero, del resto, che sotto il potere del regime tutta l'Italia è Trieste. Difendere la nostra città significa dare forza oggi a chi attacca e sa attaccare sotto ogni aspetto il regime e i partiti che lo sostengono.

Per queste ragioni noi cittadini triestini, pur non aderendo al PR, votiamo per il consiglio comunale e invitiamo a votare la lista della "rosa nel pugno" per l'avvenire della nostra città.

I primi firmatari dell'appello:

- Manlio Poillucci *avvocato*
Angelo Baiguera *cantautore*
Alessandro Russo *primario neurologo*
Giacomo Michelacci *matematico*
Marina Moretti *archeologa*
Tito Manlio Altomare *giornalista RAI*
Stelio Zeppi *docente universitario*
Mariella Tolentino *dipendente RAI*
Bruno Giraldi *presidente*
Luciana Daveglia *docente universitaria*
Xenia Jedlowski *musicologa*
Dora Fiandra *studentessa*
Cristiana Cambissa *studentessa*
Valerio Fiandra *studente*
Raffaella Silvestri *casalinga*
Simonetta Lapenna *pensionata*
Sergio Omero *medico*
Gabriella Bencich *studentessa*
Paolo Ambrosi *studente*
Eleonora Covalero *casalinga*
Fulvio Covalero *operaio*
Luciano Luisa *impiegato*
Ferdinando Deprosperis *studente*
M. Gabriella Cristoforo *medico*
Maurizio Bekar *studente*
Giuseppe Marazzato *disoccupato*
Antonio Lantieri *tecnico radiologo*
Susanna Martinuzzi *studentessa*
Tullio Arcion *impiegato*
Stelio Zoratto *disoccupato*
Laura Birsa *impiegata*
Gastone Trevisan *dirigente*
Nilla Rettico *casalinga*
Mario Licalsi *impiegato*
Gabriella Redolfi *impiegata*
Fiorella Fisher Tamaro *casalinga*
Gastone Trevisan *dirigente*
Nilla Rettico *casalinga*
Fiorella Lapenna *insegnante*
Ave Silvestri *casalinga*
Duilio Calogieri *commerciant*
Clelia Orfei *pensionata*
Ada Giadrossi *pensionata*
Massimo Paparo *legale*
Giorgio Sarcelletti *studente*
Tiziana Candelic *studentessa*
Fulvio Degrassi *studente*
Inge Rubini *casalinga*
Dora Fiandra *studentessa*
Cristiana Cambissa *studentessa*
Valerio Fiandra *studente*
Maria Falcioni *casalinga*
Maria Ballaben *pensionata*
Virginia Levi *pensionata*
Davide Brunetti *studente*
Laura Zerlial *studentessa*
Mario Calligaris *studente*
- CHI VUOLE AGGIUNGERE IL PROPRIO NOME ALL'APPELLO PUÒ TELEFONARE AI NUMERI 741808-732438

TRIESTE - PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

mercoledì 21 giugno		punti di riferimento mobili manifestazioni
12,30/13,30	Piazza della Borsa	
21/22	Viale Romolo Gessi (di fronte cinema Ariston)	
giovedì 22 giugno		punti di riferimento mobili manifestazioni
10,30/11,30	Piazza Vittorio Veneto	
18/19	Giardini pubblici di Via Giulia	
venerdì 23 giugno		punti di riferimento mobili manifestazioni
9,30	Mercato coperto di Via Carducci	
10,00	Barcola, capolinea bus 6	
11,30	Largo Barriera vecchia, Upim	
12,00	Portici di Chiozza	
		manifestazione itinerante con i parlamentari radicali
17,00	Giardino pubblico di Via Giulia	
18,00	Upim nuova di Corso Italia	
18,30	Piazza Cavana	
19,00	Piazza della Borsa	
19,30	Piazza Puecher	

20,30 comizio di chiusura in Piazza Goldoni MARCO PANNELLA

GORIZIA - PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI con EMMA BONINO

Mercoledì 21 giugno	10,30 Ronchi (P.zza Unità), 12,30 Cormons (di fronte Pec-Friuli) 17,30 Farra d'Isone (P.zza Municipio), 21,00 Romans (P.zza Candus) 22,30 - 23,30 Filo Diretto a Radio Gorizia 1
Giovedì 22 giugno	dalle 10,00 alle 12,00 nelle P.zze Centrali di Mernico, Dolegna, Ruttars, Lonzano, Brazzano; 18,00 Peris (L.g. Garibaldi) 19,00 Fossalon (P.zza della Chiesa), 21,30 Grado (P.zza Oberdan)
Venerdì 23 giugno	dalle 10,00 alle 12,00 nelle P.zze principali di Doberdò, S. Michele, S. Martino, Poggio III ^a Armata, Savogna; 18,30 Monfalcone (P.zza Repubblica), 20,30 Medea (P.zza Ex Municipio), 21,30 Mossa (Piazzale antistante Chiesa Parrocchiale), 23,00 Gorizia (P.zza Battisti)

con ADELE FACCIO

Mercoledì 21 giugno	10,00 Monfalcone (P.zza Cavour), dalle 11,00 alle 12,00 Filo Diretto a Radio Gorizia 1, alle 21,00 S. Lorenzo (P.zza Montesanto).
Giovedì 22 giugno	10,00 Gorizia (Giardini di Corso Verdi), 18,00 Staranzano (P.zza Dante), 19,00 Turriaco (P.zza Libertà), 20,30 Sagrado (P.zza Vittoria), 21,15 Fogliano Redipuglia (P.zza Roma); dalle 22,30 alle 23,30 Filo Diretto a Radio Gorizia 1.
Venerdì 23 giugno	11,30 Cormons (P.zza Libertà) 19,00 Gradisca (P.zza Unità), 20,30 Capriva (P.zza Vittoria), 21,30 Mariano (P.zza Municipio), 23,00 Muraro (davanti al "Macondo").